

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

RENATO, VOLONTARIO

«Metto a disposizione degli altri la mia esperienza nel marittimo»

Renato Causa, genovese, 63 anni, è volontario della Guardia Costiera Ausiliaria da cinque anni e dall'anno scorso è nel consiglio direttivo. «Non sono un volontario operativo, mi occupo principalmente di pubbliche relazioni – dice – dopo 42 anni di lavoro nel settore marittimo mi faceva piacere rendermi utile mettendo a frutto i buoni rapporti che avevo creato con il territorio e con le istituzioni, fornendo supporto logistico e attività di rete alla onlus».

La Guardia Costiera Ausiliaria, nata nel 1999, è un'organizzazione di volontariato che opera per la salvaguardia della vita in mare e per la tutela dell'ambiente marino, coordinandosi in tutte le sue attività con il Corpo delle Capitanerie di Porto. Presente in tutta Italia, in Liguria conta un centinaio di volontari e la sede è a Genova, in via Milano. I volontari genovesi sono attivi soprattutto nell'area cittadina e nel Tigulio.

I due principali settori

di attività sono il soccorso in mare e la tutela ambientale. Fra le azioni svolte dai volontari anche l'intervento in caso di sversamenti in acqua, la rimozione dei materiali portati a riva dalle mareggiate, o nei bacini del Salone Nautico quando la manifestazione è imminente o in corso. Ma anche altri eventi speciali, come il controllo del numero dei bagnanti in spiaggia durante la pandemia. «Si sta pensando di rendere abituale il numero chiuso in ambienti a rischio come

la baia di San Fruttuoso» rivela.

C'è poi la formazione, altro ambito di cui si occupa Causa. Che fra i ricordi belli della sua attività di volontariato elenca la cerimonia di incarico dei nuovi volontari che si è tenuta a dicembre. «È stato un momento solenne, nella Sala del Capitano di Palazzo San Giorgio, lungamente atteso perché rimandato di molti mesi a causa dell'emergenza Covid».

E anche le lezioni ai nuovi volontari, che spesso arrivano dal settore marittimo o anche, i più giovani, dall'istituto nautico. «È bello vedere crescere le persone nella consapevolezza e nell'impegno verso il mare» conclude. —

LU.CO.

ZOOM - APIGENOVA



COSA È

L'associazione apistica genovese Apigenova è stata fondata nel 2014 dall'agrotecnico ed esperto apistico Marco Corzetto nel suo Studio Tecnico del Verde, studio che tuttora è la base e la sede principale dell'associazione. L'Associazione apistica genovese ha dato vita al primo apiario urbano in Italia, in Valbisagno.

COSA FA

Organizza corsi di apicoltura e si prende cura degli apiari urbani genovesi, che si moltiplicano così come gli appassionati di questo ritorno alla natura. L'associazione è un luogo dove i neopicoltori possono incontrarsi i professionisti e, durante le riunioni mensili, ricevere consigli pratici dai più esperti e pianificare eventi e seminari d'aggiornamento.

CONTATTI

Sede: via San Fruttuoso 32, Genova.
Tel: 338 9514093
Web: apigenova.com
Email: info@studiotecnicoverde.it
Facebook: Apigenova

IL DIARIO

TASSISTI SOLIDALI

La Cooperativa Radio Taxi Genova aderisce alla campagna nazionale "Emergenza freddo 2022 - Viaggio nel tempo della solidarietà" promossa da Tutti Taxi per Amore in 12 città italiane. C'è tempo fino a giovedì per portare al centro di raccolta presso il Circolo Taxi Genova di via Rivoli 72 rosso, dalle 10.30 alle 21, indumenti puliti e in ottimo stato, coperte, sacchi a pelo e alimenti non deperibili da donare alle associazioni sul territorio che si occupano di persone senza dimora. Per coinvolgere anche chi non ha la possibilità di raggiungere il centro raccolta, è previsto un servizio di ritiro al portone di casa chiamando il 339 8071958.

PASA PAS

L'associazione Pas a Pas ha riattivato lo sportello legale per migranti in via delle Vigne 10 rosso, che funziona solo su appuntamento tutti i primi mercoledì del mese dalle 17.30 alle 18.30. I prossimi giorni utili sono quindi domani, il 2 marzo e il 6 aprile. Informazioni e prenotazioni: associazionepasapas@gmail.com e 377 4187458.

LIBRO BENEFICO

Andrà a sostegno delle attività dell'associazione Alzheimer Liguria il ricavato del libro "A mia insaputa" di Aldo Repetto, volontario e vicepresidente della onlus. Giornalista pensionato, Repetto racconta la sua carriera fra agenzie e uffici stampa di grandi aziende. Pubblicato dalla De Ferrari, il libro costa 14 euro e si può acquistare da Feltrinelli anche on line.

EMERGENCY

Sabato alle 21 al Circolo San Bernardo di via delle Grazie 40 rosso Emergency organizza un incontro con Nico Piro, giornalista inviato del Tg3 in Afghanistan, che presenterà il suo libro "Kabul, crocevia del mondo" (People). Ingresso libero con tessera Arci nel rispetto delle norme sanitarie vigenti.

IL CESTO

L'associazione Il Ce.Sto cerca volontari con esperienza di cucito di arredo in tessuto e/o tappezzeri in stoffa per creazione di un nuovo laboratorio di sartoria per la casa. I volontari avrebbero il compito di formare i futuri addetti al laboratorio. È richiesta se

IL PORTO DEI PICCOLI

Storie di mare per i bambini che aspettano il vaccino

La foto di questa settimana ha come protagonisti i volontari del Porto dei Piccoli, l'associazione che utilizza la cultura del mare per regalare momenti di svago ai bambini malati, in azione nel tendone dell'Istituto Gaslini dove si somministrano i vaccini, per alleviare l'ansia e la tensione con giochi e disegni.



possibile la disponibilità una volta alla settimana per dare continuità alla formazione ma ben vengano disponibilità da concordare. Per adesioni e informazioni scrivere a: associazione@ilcesto.org

CORSO AROMATERAPIA

Il nuovo appuntamento del corso gratuito di aromaterapia del dottor Giuseppe Piacenza nell'ambito delle attività culturali della Biblioteca Gallino, che si svolge on line a

causa della pandemia, sarà venerdì alle 15 sulla piattaforma Zoom e tratterà "L'olio essenziale di menta". Per info e iscrizioni scrivere a piacenza@tiscali.it o biblgallino@comune.genova.it

NUOVI CORSI CELIVO

La formazione del Celivo si arricchisce di cinque nuovi corsi oltre, ai dodici già programmati nel primo semestre. Riguardano gli "Adempimenti dei sostituti d'imposta, retri-

buzione dei collaboratori e rimborsi spese per i volontari", la prima edizione è oggi dalle 15 alle 17; "La campagna 5X1000: come concepirla e metterla in pratica", il 23 febbraio dalle 15 alle 17; il primo modulo del "Corso di igiene degli alimenti H.A.C.C.P. per volontari addetti alimentari" il 7 e l'8 aprile dalle 15 alle 17.30; "Tutto quello che devi sapere per lavorare con immagini, audio e video" il 21 aprile dalle 16.30 alle 19 e infine "Comunica il tuo ente:

montiamo un video per l'associazione con DaVinci Resolve", il 28 aprile dalle 16 alle 19. Info e iscrizioni www.celivo.it

BANDO PROROGATO

La scadenza del bando del Servizio Civile Universale è stata prorogata alle 14 di giovedì 10 febbraio. C'è tempo fino ad allora quindi, per chi ha fra i 18 e i 28 anni, per candidarsi. Info www.politichegiovani.gov.it

DOMENICA ALLE 18 AL TEATRO DEL PONENTE

Su il sipario sul gioco d'azzardo va in scena "Tutta una lotteria"

Lo spettacolo, con la regia di Antonio Tancredi, è frutto del progetto "Game over - L'azzardo divora", portato avanti dal Ceis insieme al Teatro della Tosse

Lucia Compagnino

Una delle azioni portate avanti dal progetto "Game over - L'azzardo divora", che ha lo scopo di contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo

patologico e mette in rete una serie di associazioni e istituzioni della Genova Metropolitana, è l'utilizzo del teatro come mezzo per passare contenuti importanti in modo leggero e accessibile. Il frutto di questa azione, portata avanti in due anni di laboratori dal Ceis, il Centro di Solidarietà fondato nel 1973 da Bianca Costa con il Teatro della Tosse è ora maturo. Si tratta dello spettacolo

"Tutta una lotteria" che va in scena domenica alle 18 al Teatro del Ponente.

«Non volevamo mettere in scena il giocatore – spiega Antonio Tancredi, regista dello spettacolo e coinvolto nei laboratori fin dall'inizio insieme all'attore e musicista Massimiliano Caretta – ma le dinamiche che stanno dietro questo fenomeno, che riguarda tutta la società in cui viviamo. Una società

dell'azzardo, anche dal punto di vista del consumo delle risorse. Ci interessava fare un discorso di ecologia sociale: la nostra voracità consumista non è diversa dalla febbre dell'azzardo».

Lo spettacolo, che ha la drammaturgia di Amedeo Romeo, direttore artistico del Teatro della Tosse, i movimenti di scena di Claudia Crivellari e Nicoletta Vaccamorta e le musiche di Caretta, è interpretato da Eleonora Bonaffino, Sara Carboni, Chiara Cecchi, Carla Esposito, Fulvia Gregori, Stefano Pizzorno, Donatella Rossi e Antonella Ruzza. Gli interpreti sono tutti operatori e volontari.

«Si procede per quadri, in una sala da gioco dove una

presentatrice legge i numeri della lotteria. All'inizio è quasi una festa, che via via si gira in tragedia. Ma c'è un filo di speranza se dall'io, parola ricorrente, si torna al noi, un noi che ci può salvare» aggiunge Tancredi.

I materiali da cui si è partiti sono questionari alla cittadinanza e ricerche sociologiche sul tema dell'azzardo. Ma anche studi recenti sulle neuroscienze.

Vaccamorta, pedagoga e coordinatrice del servizio My Space del Sert gestito dal Ceis con le cooperative Marise e Afet Aquilone, che si occupa di giovani a rischio e dipendenze, aggiunge che «lo spettacolo, che prevede anche un momento di interazione con il pubblico, si concen-

tra su una serie di parole chiave: il pensiero magico e infantile, la superstizione, il sogno della vincita da tradurre in denaro e oggetti, in un illusorio benessere che invece porta alla perdita economica e di affetti, alla solitudine e alla depressione».

Le altre associazioni e cooperative coinvolte nel progetto sono San Benedetto al Porto, Agorà, Genitori Insieme, Il Biscione, La Giostra della Fantasia, Minerva, Retedanzaccontemporanealigure. Le istituzioni sono la Regione Liguria, Asl3 e Alisa.

Lo spettacolo è a ingresso gratuito fino esaurimento dei posti in sala, nel rispetto delle normative anti coronavirus. —